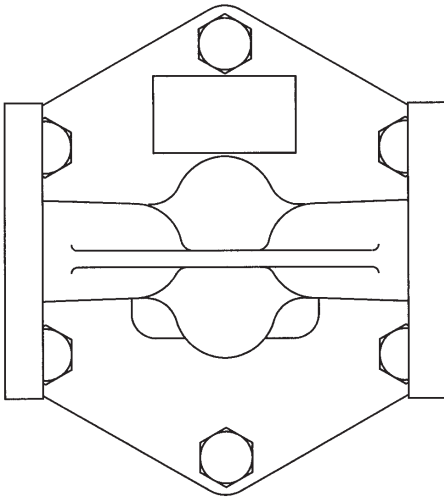


**Scaricatori di condensa per aria e gas
CA44, CA44S, CA46 e CA46S**

Istruzioni di installazione e manutenzione



1. Informazioni generali per la sicurezza
2. Informazioni generali di prodotto
3. Installazione
4. Messa in servizio
5. Funzionamento
6. Manutenzione
7. Ricambi

– 1. Informazioni generali per la sicurezza –

Un funzionamento sicuro di questi prodotti può essere garantito soltanto se essi sono installati, messi in servizio, usati e mantenuti in modo appropriato da personale qualificato (vedere il paragrafo 1.11 di questo documento) in conformità con le istruzioni operative. Ci si dovrà conformare anche alle Istruzioni generali di installazione di sicurezza per la costruzione di tubazioni ed impianti, nonché all'appropriato uso di attrezzature ed apparecchiature di sicurezza.

1.1 Uso previsto

Con riferimento alle istruzioni di installazione e manutenzione, alla targhetta dell'apparecchio ed alla Specifica Tecnica, controllare che il prodotto sia adatto per l'uso/l'applicazione previsto/a. I prodotti sotto elencati sono conformi ai requisiti della Direttiva Europea per Apparecchiature in Pressione 2014/68/UE e rientrano nella categoria "SEP". Si noti che i prodotti compresi in detta categoria non necessitano il marchio CЄ.

Prodotto	Dimensione	Categoria PED	Marchio CЄ
CA44 e CA46	DN15 - DN20	SEP	NO
	DN25	2	SI
CA44S e CA46S	DN15 - DN20	SEP	NO
	DN25 - DN50	2	SI

- I) Gli apparecchi sono stati progettati specificatamente per uso su vapore, aria o acqua/condensa che sono inclusi nel Gruppo 2 della sopra indicata Direttiva per Apparecchiature in Pressione. L'uso dei prodotti su altri fluidi può essere possibile ma, se contemplato, si dovrà contattare Spirax Sarco per confermare l'idoneità del prodotto all'applicazione considerata.
- II) Controllare l'idoneità del materiale, la pressione e la temperatura e i loro valori minimi e massimi. Se le condizioni di esercizio massime del prodotto sono inferiori a quelle del sistema in cui deve essere utilizzato, o se un malfunzionamento del prodotto può dare origine a sovrappressione o sovratemperature pericolose, accertarsi di includere un dispositivo di sicurezza nel sistema per impedire il superamento dei limiti previsti.
- III) Determinare la posizione di installazione corretta e la direzione di flusso del fluido.
- IV) I prodotti Spirax Sarco non sono previsti per far fronte a sollecitazioni esterne che possono essere indotte dai sistemi in cui sono inseriti. È responsabilità dell'installatore tener conto di questi sforzi e prendere adeguate precauzioni per minimizzarli.
- V) Rimuovere le coperture di protezione da tutti i collegamenti prima dell'installazione.

1.2 Accesso

Garantire un accesso sicuro e, se è necessario, una sicura piattaforma di lavoro (con idonea protezione) prima di iniziare ad operare sul prodotto. Predisporre all'occorrenza i mezzi di sollevamento adatti.

1.3 Illuminazione

Garantire un'illuminazione adeguata, particolarmente dove è richiesto un lavoro dettagliato o complesso.

1.4 Liquidi o gas pericolosi presenti nella tubazione

Tenere in considerazione il contenuto della tubazione od i fluidi che può aver contenuto in precedenza. Porre attenzione a: materiali infiammabili, sostanze pericolose per la salute, estremi di temperatura.

1.5 Situazioni ambientali di pericolo

Tenere in considerazione: aree a rischio di esplosione, mancanza di ossigeno (p.e. serbatoi, pozzi), gas pericolosi, limiti di temperatura, superfici ad alta temperatura, pericolo di incendio (p.e. durante la saldatura), rumore eccessivo, macchine in movimento.

1.6 Il sistema

Considerare i possibili effetti su tutto il sistema del lavoro previsto. L'azione prevista (p.e. la chiusura di valvole di intercettazione, l'isolamento elettrico) metterebbe a rischio altre parti del sistema o il personale? I pericoli possono includere l'intercettazione di sfianti o di dispositivi di protezione o il rendere inefficienti comandi o allarmi. Accertarsi che le valvole di intercettazione siano aperte e chiuse in modo graduale per evitare variazioni improvvise al sistema.

1.7 Sistemi in pressione

Accertarsi che la pressione sia isolata e scaricata in sicurezza alla pressione atmosferica. Tenere in considerazione un doppio isolamento (doppio blocco e sfianto) ed il bloccaggio o l'etichettatura delle valvole chiuse. Non ritenere che un sistema sia depressurizzato anche se il manometro indica zero.

1.8 Temperatura

Attendere che la temperatura si normalizzi dopo l'intercettazione per evitare il pericolo di ustioni e considerare se sia necessario un vestiario di protezione (inclusi occhiali di sicurezza).

Viton - Otturatore valvola principale CA44 e CA46

Se l'otturatore della valvola principale (costruita in Viton) è stato assoggettato ad una temperatura nell'ordine di 315°C (599°F) o superiore, può essersi decomposto ed aver formato acido fluoridrico. Evitare il contatto con la pelle e l'inalazione dei fumi, dato che l'acido provoca profonde ustioni della pelle e danni al sistema respiratorio

1.9 Attrezzi e parti di consumo

Prima di iniziare il lavoro, accertarsi di avere a disposizione gli attrezzi e/o le parti di consumo adatte. Usare solamente ricambi originali Spirax Sarco.

1.10 Vestiario di protezione

Tenere in considerazione se a Voi e/o ad altri serve il vestiario di protezione contro i pericoli, per esempio, di prodotti chimici, alta/bassa temperatura, radiazioni, rumore, caduta di oggetti e rischi per occhi e viso.

1.11 Permesso di lavoro

Ogni lavoro dovrà essere effettuato o supervisionato da una persona competente. Il personale di installazione ed operativo dovrà essere istruito nell'uso corretto del prodotto secondo le Istruzioni di manutenzione ed installazione.

Dove è in vigore un sistema formale di "permesso di lavoro", ci si dovrà adeguare. Dove non esiste tale sistema, si raccomanda che un responsabile sia a conoscenza dell'avanzamento del lavoro e che, quando necessario, sia nominato un assistente la cui responsabilità principale sia la sicurezza. Se necessario, affiggere il cartello "avviso di pericolo".

1.12 Movimentazione

La movimentazione manuale di prodotti di grandi dimensioni e/o pesanti può presentare il rischio di lesioni. Il sollevamento, la spinta, il tiro, il trasporto o il sostegno di un carico con la forza corporea può provocare danni, in particolare al dorso. Si prega di valutare i rischi tenendo in considerazione il compito, l'individuo, il carico e l'ambiente di lavoro e di usare il metodo di movimentazione appropriato secondo le circostanze del lavoro da effettuare.

1.13 Altri rischi

Durante l'uso normale, la superficie esterna del prodotto può essere molto calda. Se alcuni prodotti sono usati nelle condizioni limite di esercizio, la loro temperatura superficiale può raggiungere la temperatura di 400°C (752°F). Molti prodotti non sono auto-drenanti. Tenerne conto nello smontare o rimuovere l'apparecchio dall'impianto (fare riferimento alle "Istruzioni di manutenzione").

1.14 Gelo

Si dovrà provvedere a proteggere i prodotti che non sono auto-drenanti dal danno del gelo in ambienti dove essi possono essere esposti a temperature inferiori al punto di formazione del ghiaccio.

1.15 Smaltimento

Questi prodotti sono riciclabili. Salvo diversa indicazione delle Istruzioni di Installazione e Manutenzione, non si ritiene che esista un pericolo ecologico derivante dal loro smaltimento, purché vengano prese le opportune precauzioni, eccetto:

Viton - Otturatore valvola principale CA44 e CA46

- I rifiuti possono essere interrati, in conformità con i regolamenti Nazionali e Locali.
- I rifiuti possono essere inceneriti, ma si dovrà usare uno scrubber per rimuovere il fluoruro di idrogeno che si genera dal prodotto e si dovrà operare in conformità con i regolamenti Nazionali e Locali.
- I rifiuti sono insolubili in mezzi acquosi.

1.16 Reso dei prodotti

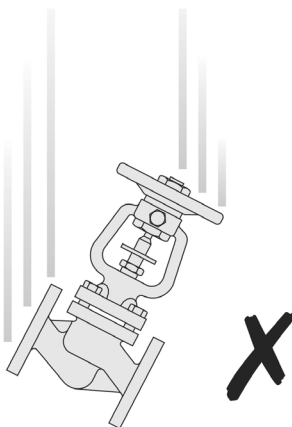
Si ricorda ai clienti ed ai rivenditori che, in base alla Legge EC per la Salute, Sicurezza ed Ambiente, quando rendono prodotti a Spirax Sarco, essi devono fornire informazioni sui pericoli e sulle precauzioni da prendere a causa di residui di contaminazione o danni meccanici che possono presentare un rischio per la salute, la sicurezza e l'ambiente. Queste informazioni dovranno essere fornite in forma scritta, ivi comprese le schede relative ai dati per la Salute e la Sicurezza concernenti ogni sostanza identificata come pericolosa o potenzialmente pericolosa.

1.17 Lavorare in sicurezza con prodotti in ghisa per linee vapore

I prodotti di ghisa sono comunemente presenti in molti sistemi a vapore. Se installati correttamente, in accordo alle migliori pratiche ingegneristiche, sono dispositivi totalmente sicuri. Tuttavia la ghisa, a causa delle sue proprietà meccaniche, è meno malleabile di altri materiali come la ghisa sferoidale o l'acciaio al carbonio. Di seguito sono indicate le migliori pratiche ingegneristiche necessarie per evitare i colpi d'ariete e garantire condizioni di lavoro sicure sui sistemi a vapore.

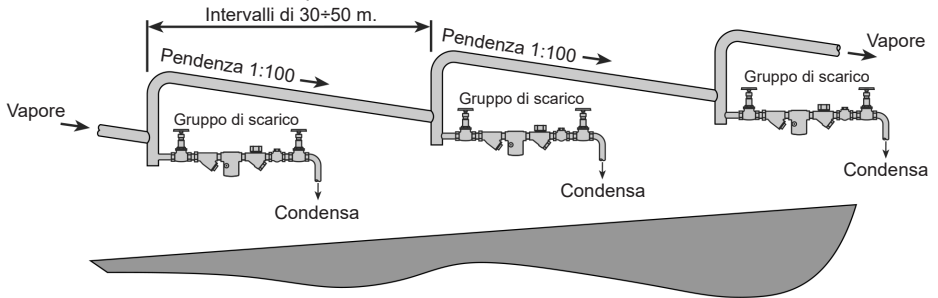
Movimentazione in sicurezza

La ghisa è un materiale fragile:
in caso di caduta accidentale il prodotto in ghisa non è più utilizzabile.
Per informazioni più dettagliate consultare il manuale d'istruzioni del prodotto.
Rimuovere la targhetta prima di effettuare la messa in servizio.

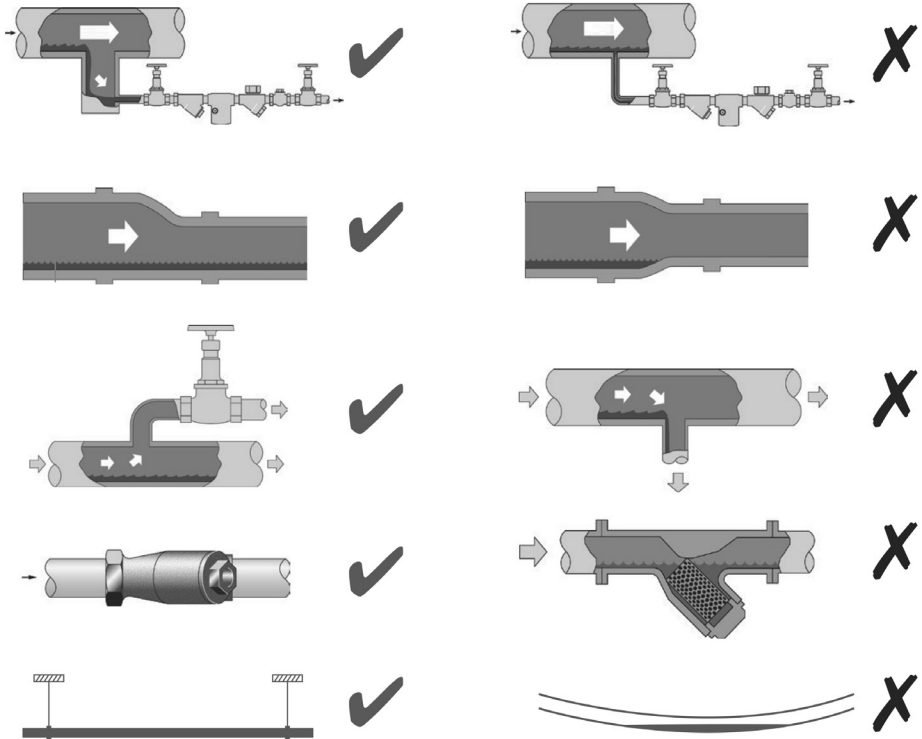


Prevenzione dai colpi d'ariete

Scarico condensa nelle linee vapore:

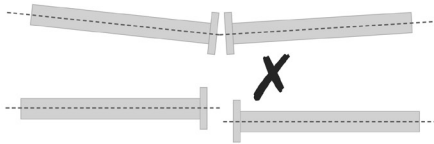
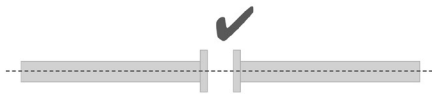


Esempi di esecuzioni corrette (✓) ed errate (X) sulle linee vapore:



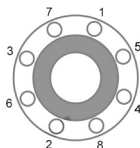
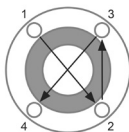
Prevenzione delle sollecitazioni di trazione

Evitare il disallineamento delle tubazioni



Installazione dei prodotti o loro rimontaggio post-manutenzione:

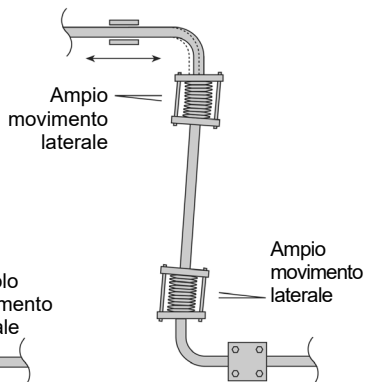
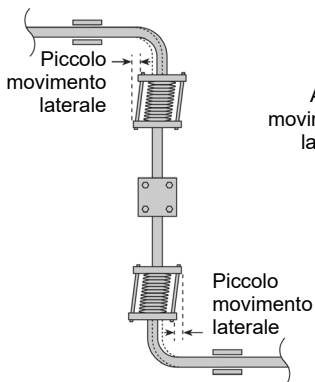
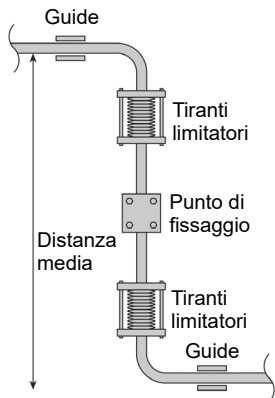
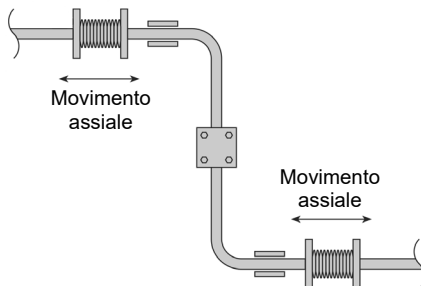
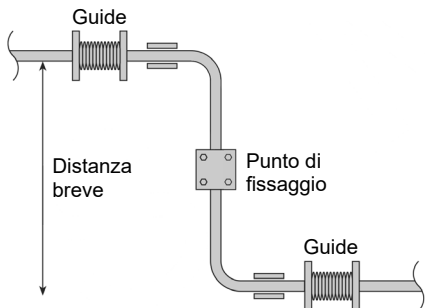
Evitare l'eccessivo serraggio.
Utilizzare le coppie di serraggio raccomandate.



Per garantire l'uniformità del carico e dell'allineamento, i bulloni delle flange devono essere serrati in modo graduale e in sequenza, come indicato in figura.

Dilatazioni termiche:

Gli esempi mostrano l'uso corretto dei compensatori di dilatazione. Si consiglia di richiedere una consulenza specialistica ai tecnici dell'azienda che produce i compensatori di dilatazione.



— 2. Informazioni generali di prodotto —

2.1 Descrizione generale

CA44

Flangiato DN15 e DN20

L'apparecchio CA44 è uno scaricatore di condensa per aria e gas a galleggiante sferico in acciaio al carbonio. È disponibile con un otturatore soffice e a connessioni orizzontali flangiate. Il coperchio sarà forato e filettato ½" gas o NPT per permettere il collegamento di una linea di compensazione.

CA44S

Flangiato DN15, DN20, DN25, DN40, DN50 e a manicotto filettato/ o a saldare a testa da 1"

L'apparecchio CA44S è uno scaricatore di condensa per aria e gas a galleggiante sferico in acciaio al carbonio. È disponibile con un otturatore metallico ed ha connessioni orizzontali flangiate, a manicotto filettato o a tasca da saldare. Tranne le dimensioni DN40 e DN50, il coperchio sarà forato e filettato ½" gas o NPT per permettere il collegamento di una linea di compensazione (questa caratteristica è disponibile anche per le versioni a tasca da saldare). Il coperchio per le dimensioni DN40 e DN50 sarà forato e filettato ¾" gas o NPT.

CA46

Flangiato DN15 e DN20

L'apparecchio CA46 è uno scaricatore di condensa per aria e gas a galleggiante sferico in acciaio inox austenitico. È disponibile con un otturatore soffice e a connessioni orizzontali flangiate. Il coperchio sarà forato e filettato ½" gas o NPT per permettere il collegamento di una linea di compensazione.

CA46S

Flangiato DN15, DN20, DN25, DN40 e DN50

L'apparecchio CA46S è uno scaricatore di condensa per aria e gas a galleggiante sferico in acciaio al carbonio. È disponibile con un otturatore metallico ed ha connessioni orizzontali flangiate. Tranne le dimensioni DN40 e DN50, il coperchio sarà forato e filettato ¾" gas o NPT per permettere il collegamento di una linea di compensazione. Il coperchio per le dimensioni DN40 e DN50 sarà forato e filettato ¾" gas o NPT.

Nota

Per ulteriori informazioni fare riferimento alle Specifiche Tecniche:

Prodotto	Dimensioni e collegamento	Materiale	Punto	Specifica tecnica
CA44	DN15 - DN20 Flangiato	Acciaio al carbonio	Punto 2.2	TI-P148-02
	DN15 - DN25 Flangiato	Acciaio al carbonio	Punto 2.2	TI-P148-02
CA44S	DN40 - DN50 Flangiato	Acciaio al carbonio	Punto 2.2	TI-P148-03
	1" Filettato	Acciaio al carbonio	Punto 2.2	TI-P148-23
CA46	DN15 - DN20 Flangiato	Acciaio inox austenitico	Punto 2.3	TI-P148-04
CA46S	DN15 - DN25 Flangiato	Acciaio inox austenitico	Punto 2.3	TI-P148-04
	DN40 - DN50 Flangiato	Acciaio inox austenitico	Punto 2.3	TI-P148-07

2.2 CA44 e CA44S - Acciaio al carbonio

Fig. 1 - CA44 e CA44S

DN15 e DN20 flangiato DIN

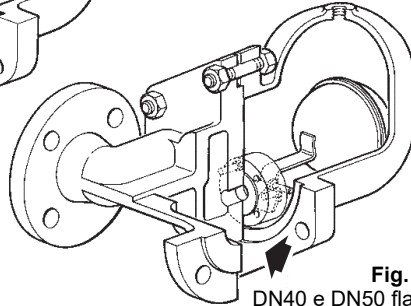
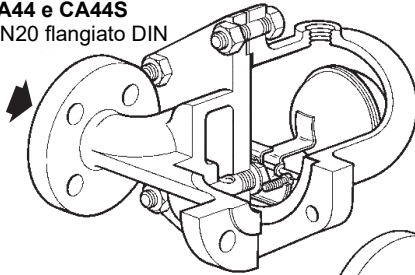


Fig. 2 - CA44S

DN40 e DN50 flangiato DIN

Dimensioni e connessioni alle tubazioni

CA44

Flangiato DN15 e DN20

CA44S

1" filettato gas o NPT con linea di compensazione gas o NPT.

1" a tasca da saldare EN 1092 classe 3000 con linea di compensazione NPT o a tasca da saldare. Flangiato DN15, DN20, DN25, DN40 e DN50.

Le flange standard sono EN 1092 PN40 con dimensioni di scartamento DIN e BS 1560 classe ASME 150, ASME 300 e JIS/KS 20K con dimensioni di scartamento maggiorate. Come opzione possono essere fornite flange ASME 150 e 300 con fori filettati per i bulloni e con dimensioni di scartamento DIN.

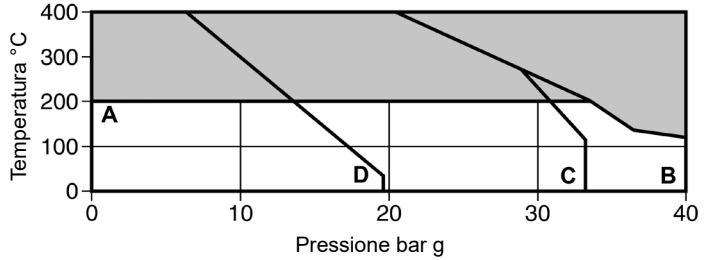
Le flange PN e JIS/KS saranno fornite con connessioni gas per la linea di compensazione e le flange ASME con connessioni NPT per la linea di compensazione.

Condizioni limite di progetto

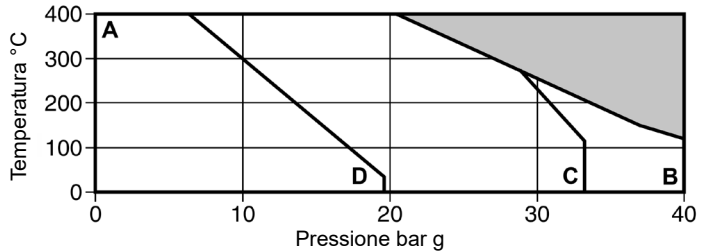
Condizioni di progetto del corpo		PN40	
PMA	Pressione massima ammissibile	40 bar g	(580 psi g)
TMA	Temperatura massima ammissibile	400°C	(752°F)
PMO	Pressione massima di esercizio	40 bar g	(580 psi g)
TMO	Temperatura massima di esercizio	400°C	(752°F)
ΔPMX	Pressione differenziale massima	32 bar g	(464 psi)
		0°C	(32°F)
Temperatura minima di esercizio	Manicotto filettato	60 bar g	(870 psi g)
	A saldare di testa	60 bar g	(870 psi g)
Progettato per una pressione massima di prova idraulica a freddo di:	PN40	60 bar g	(870 psi g)
	ASME 300	60 bar g	(870 psi g)
	ASME 150	30 bar g	(435 psi g)
	JIS/KS 20K	60 bar g	(870 psi g)


Limiti pressione / temperatura

CA44



CA44S



 Area di non utilizzo

A - B Flangiato EN 1092 PN40, ASME 300, a manicotto filettato e a tasca da saldare

A - C Flangiato JIS/KS 20K

A - D Flangiato ASME 150

Δ PMX - Pressione differenziale massima

In funzione della densità relativa del liquido drenato

Tipo scaricatore	Densità relativa dell'acqua				
	1.0	0.9	0.8	0.7	0.6
	Pressione differenziale massima in bar (psi)				
CA44 - 32	32.0 (464.00)	32.0 (464.00)	29.0 (420.50)	20.0 (290.00)	12.0 (174.00)
CA44S - 4.5	4.5 (65.25)	4.5 (65.25)	4.5 (65.25)	3.4 (49.30)	2.0 (29.00)
CA44S - 10	10.0 (145.00)	9.5 (137.75)	6.8 (98.60)	5.5 (79.75)	3.4 (49.30)
CA44S - 14	14.0 (203.00)	14.0 (203.00)	11.0 (159.50)	8.0 (116.00)	5.0 (72.50)
CA44S - 21	21.0 (304.50)	19.0 (275.50)	15.0 (217.50)	10.0 (145.00)	6.5 (94.25)
CA44S - 32	32.0 (464.00)	30.0 (435.00)	23.0 (333.50)	16.5 (239.25)	10.0 (145.00)

2.3 CA46 e CA46S - Acciaio al carbonio

Fig. 3 - CA46 e CA46S
DN15 e DN20 flangiato DIN

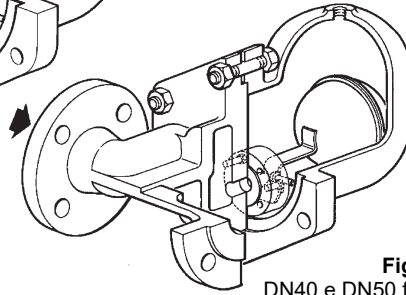
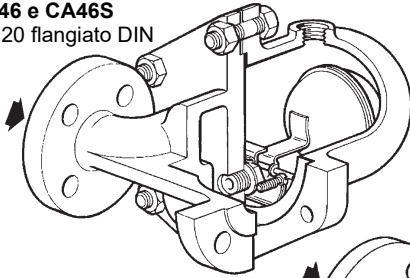


Fig. 4 - CA46S
DN40 e DN50 flangiato DIN

Dimensioni e connessioni alle tubazioni

CA46

Flangiato DN15 e DN20

CA46S

Flangiato DN15, DN20, DN25, DN40 e DN50.

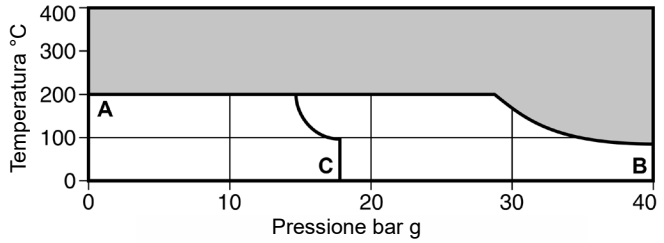
Le flange standard sono EN 1092 PN40 con dimensioni di scartamento DIN e BS 1560 classe ASME 150 e 300 e JIS/KS 20K con fori filettati per i bulloni e con dimensioni di scartamento DIN. Le flange PN e JIS/KS saranno fornite con connessioni gas per la linea di compensazione e le flange ASME con connessioni NPT per la linea di compensazione.

Condizioni limite di progetto

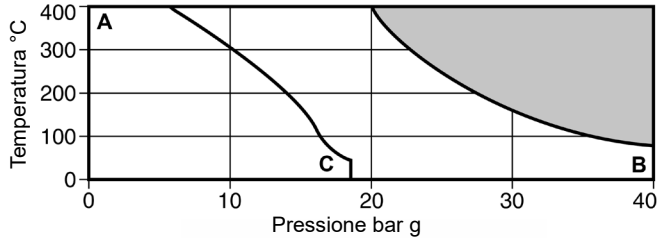
Condizioni di progetto del corpo		PN40	
PMA	Pressione massima ammissibile	40 bar g	(580 psi g)
TMA	Temperatura massima ammissibile	400°C	(752°F)
PMO	Pressione massima di esercizio	40 bar g	(580 psi g)
TMO	Temperatura massima di esercizio	400°C	(752°F)
ΔPMX	Pressione differenziale massima	32 bar g	(464 psi)
Temperatura minima di esercizio		0°C (32°F)	
Progettato per una pressione massima di prova idraulica a freddo di:		PN40	60 bar g (870 psi g)
		ASME 300	60 bar g (870 psi g)
		ASME 150	30 bar g (435 psi g)
		JIS/KS 20K	49 bar g (710,5 psi g)

Limiti pressione / temperatura

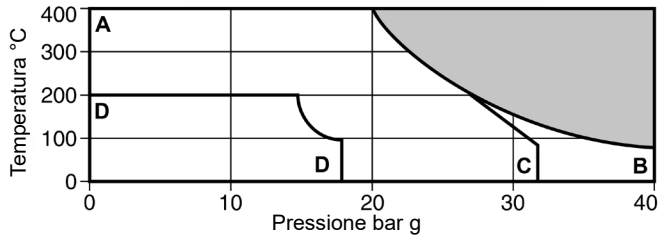
CA46
Flangiato
DN15 e DN20




CA46S
Flangiato
DN15, DN20 e DN25



CA46S
Flangiato
DN40 e DN50



 Area di non utilizzo

A - B Flangiato EN 1092 PN40 e ASME 300

A - C Flangiato ASME 150 (solo DN15, DN20 e DN25) e JIS/KS 20K

D - D Flangiato ASME 150 (solo DN40 e DN50)

ΔPMX - Pressione differenziale massima

In funzione della densità relativa del liquido drenato

Tipo scaricatore	Densità relativa dell'acqua				
	1.0	0.9	0.8	0.7	0.6
	Pressione differenziale massima in bar (psi)				
CA46 - 32	32.0 (464.00)	32.0 (464.00)	29.0 (420.50)	20.0 (290.00)	12.0 (174.00)
CA46S - 4.5	4.5 (65.25)	4.5 (65.25)	4.5 (65.25)	3.4 (49.30)	2.0 (29.00)
CA46S - 10	10.0 (145.00)	9.5 (137.75)	6.8 (98.60)	5.5 (79.75)	3.4 (49.30)
CA46S - 14	14.0 (203.00)	14.0 (203.00)	11.0 (159.50)	8.0 (116.00)	5.0 (72.50)
CA46S - 21	21.0 (304.50)	19.0 (275.50)	15.0 (217.50)	10.0 (145.00)	6.5 (94.25)
CA46S - 32	32.0 (464.00)	30.0 (435.00)	23.0 (333.50)	16.5 (239.25)	10.0 (145.00)

3. Installazione

Nota: Prima di intraprendere i lavori di installazione consultare le "Informazioni per la sicurezza" nel paragrafo 1.

Con riferimento alle Istruzioni di installazione e manutenzione, alla targhetta dell'apparecchio ed alla Specifica Tecnica, controllare che il prodotto sia adatto per l'installazione prevista.

- 3.1** Controllare i materiali, la pressione e la temperatura, nonché i loro valori minimi e massimi. Se le condizioni di esercizio massime del prodotto sono inferiori a quelle del sistema in cui deve essere utilizzato, accertarsi che nel sistema sia previsto un dispositivo di sicurezza per impedire la sovrappressurizzazione.
- 3.2** Determinare la corretta posizione di installazione e la direzione di flusso del fluido.
- 3.3** Rimuovere le coperture di protezione da tutti i collegamenti prima dell'installazione.
- 3.4** Lo scaricatore dovrà essere montato su un piano orizzontale con l'ingresso nella parte superiore in modo che il meccanismo del galleggiante sia libero di muoversi sul piano verticale. Lo scaricatore deve essere posto sotto l'apparecchiatura da drenare. La freccia riportata sulla targhetta di identificazione dovrà essere rivolta verso il basso. Uno dei vantaggi dello scaricatore a galleggiante nel drenaggio dei sistemi di aria compressa e gas consiste nel fatto che per un funzionamento soddisfacente non è necessario alcuno sfiato. Dato che lo scaricatore funziona senza sfiati è necessaria una tubazione di bilanciamento per assicurare che il corpo dello scaricatore risulti sempre ad una pressione equilibrata con la pressione di rete. Accertarsi che la linea di compensazione sia collegata sul lato a monte.
La linea di compensazione è essenziale per un corretto funzionamento dello scaricatore. Per comodità di manutenzione si raccomanda di installare un giunto a 3 pezzi nella linea di compensazione in prossimità del coperchio dello scaricatore.

Nota: se lo scaricatore deve scaricare all'atmosfera, assicurarsi che sia in un luogo protetto e sicuro, il fluido scaricato può raggiungere la temperatura di 100°C (212°F).

4. Messa in servizio

Dopo l'installazione o la manutenzione, controllare che il sistema sia perfettamente operativo. Effettuare prove su tutti gli allarmi o dispositivi di protezione.

5. Funzionamento

Gli scaricatori a galleggiante CA44(S) e CA46(S) sono scaricatori a scarica continua, che eliminano il condensato dai sistemi di aria compressa e gas. Appena il liquido entra nella camera principale dello scaricatore, il galleggiante si alza ed il leveraggio connesso apre l'otturatore mantenendo il sistema continuamente drenato dal liquido. Quando arriva aria o gas, il galleggiante si abbassa e chiude ermeticamente la valvola di scarico. La linea di bilanciamento è necessaria per impedire che l'ingresso del condensato venga ritardato da sovrappressurizzazione del corpo. Gli scaricatori a galleggiante sono noti per la loro capacità di gestire un carico istantaneo, per la chiusura ermetica e per la resistenza a colpi di ariete e vibrazioni.

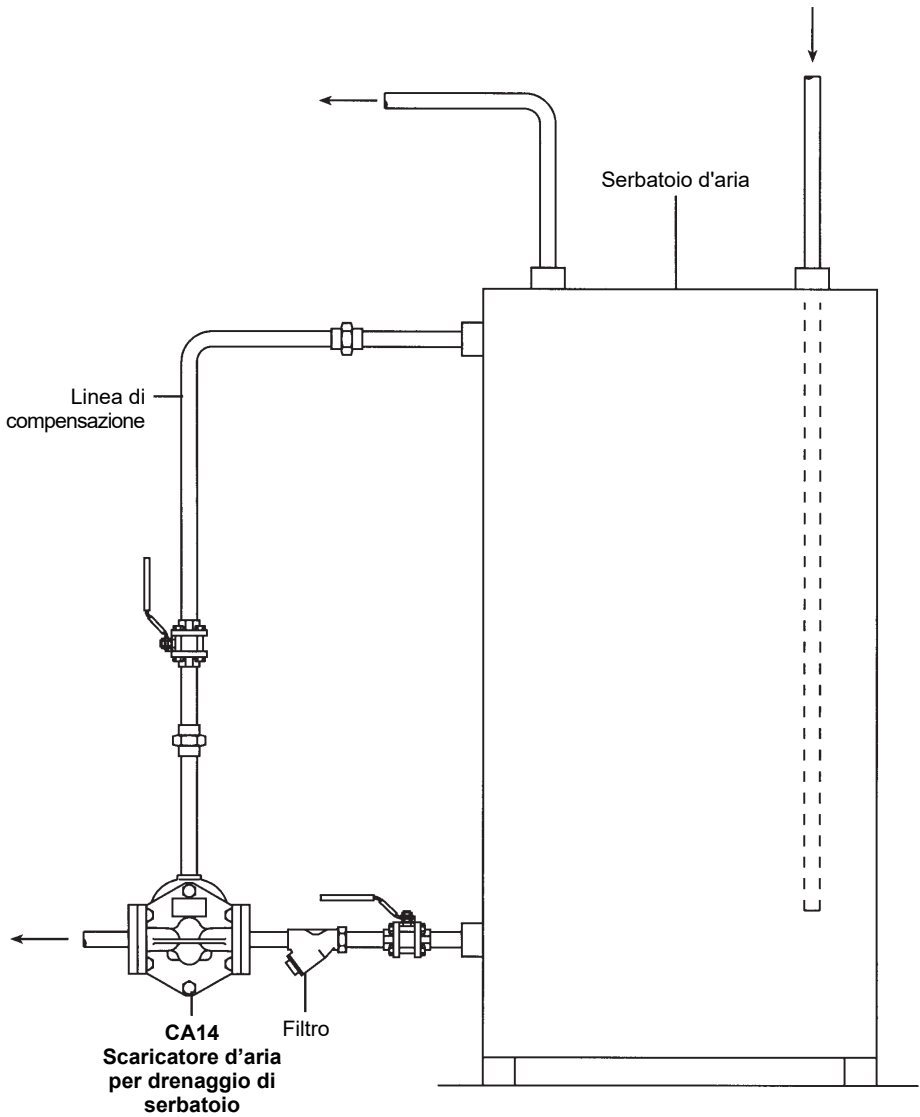


Fig. 5 - Installazione con impiego di linea di compensazione

6. Manutenzione

Nota: Prima di intraprendere qualunque operazione di manutenzione consultare le "Informazioni di Sicurezza" nel paragrafo 1.

Attenzione

La guarnizione del coperchio e la guarnizione della valvola primaria (DN40 e DN50) contengono un sottile anello di supporto in acciaio inox che può provocare danni fisici se non è maneggiato e smaltito con precauzione.

Manutenzione

- Con una intercettazione adatta, le riparazioni possono essere effettuate lasciando lo scaricatore sulla tubazione.
- Per il rimontaggio, accertarsi che tutti i piani di contatto e le guarnizioni siano puliti e che il perno di riferimento si posizioni correttamente nel coperchio.

Come montare l'insieme valvola (CA44S e CA46S)

- Svitare i bulloni (2) del coperchio e toglierlo.
- Smontare il gruppo galleggiante completo (8 ÷ 9 solo per CA44 e CA46) estraendo il perno (16).
- Smontare il supporto (14), la piastrina del perno (15) e la sede (5) svitando le viti di montaggio (7).
- Accertarsi che i piani di contatto di sede e guarnizione siano puliti ed asciutti.
- Montare una nuova sede (5) nel corpo usando una nuova guarnizione (6).
- Attaccare la piastrina di supporto (14) e la piastrina del perno (15) al corpo con le viti di montaggio (7) del gruppo, ma non serrare.
- Montare la leva del galleggiante (8) sulla piastrina del perno (15) usando il perno (16) e, muovendo tutto l'insieme, centrare la testa dell'otturatore (9) sull'orifizio della sede.
- Serrare le viti (7) del gruppo con la coppia di serraggio consigliata nella tabella 1.
- Controllare il funzionamento sollevando ed abbassando il galleggiante (8) alcune volte, accertandosi che l'otturatore sia centrato appropriatamente sulla propria sede (5).
- Accertarsi che tutti i piani di contatto siano puliti e assicurandosi che il perno di riferimento si posizioni correttamente nel coperchio, rimontare il coperchio utilizzando una nuova guarnizione (3); applicare un sottile strato di composto antigrippante ai bulloni (2) del coperchio.
- Serrare uniformemente i bulloni (2) del coperchio con la coppia consigliata nella tabella 1.
- Aprire le valvole di intercettazione, permettendo alla pressione del sistema di crescere lentamente.
- Effettuare un controllo delle eventuali perdite.

Come montare l'otturatore (CA44 e CA46)

- Estrarre il perno (6) per liberare galleggiante e leva. Estrarre l'otturatore morbido (9) e sostituirlo con uno nuovo.
- Rimontare galleggiante e leva sulla piastrina del perno (15) e rimontare il perno (16).
- Controllare il funzionamento sollevando ed abbassando il galleggiante (8) alcune volte, accertandosi che l'otturatore sia centrato appropriatamente sulla propria sede (5).
- Accertarsi che tutti i piani di contatto siano puliti e assicurandosi che il perno di riferimento si posizioni correttamente nel coperchio, rimontare il coperchio utilizzando una nuova guarnizione (3); applicare un sottile strato di composto antigrippante ai bulloni (2) del coperchio.
- Serrare uniformemente i bulloni (2) del coperchio con la coppia consigliata nella tabella 1.
- Aprire le valvole di intercettazione, permettendo alla pressione del sistema di crescere lentamente.
- Effettuare un controllo delle eventuali perdite.

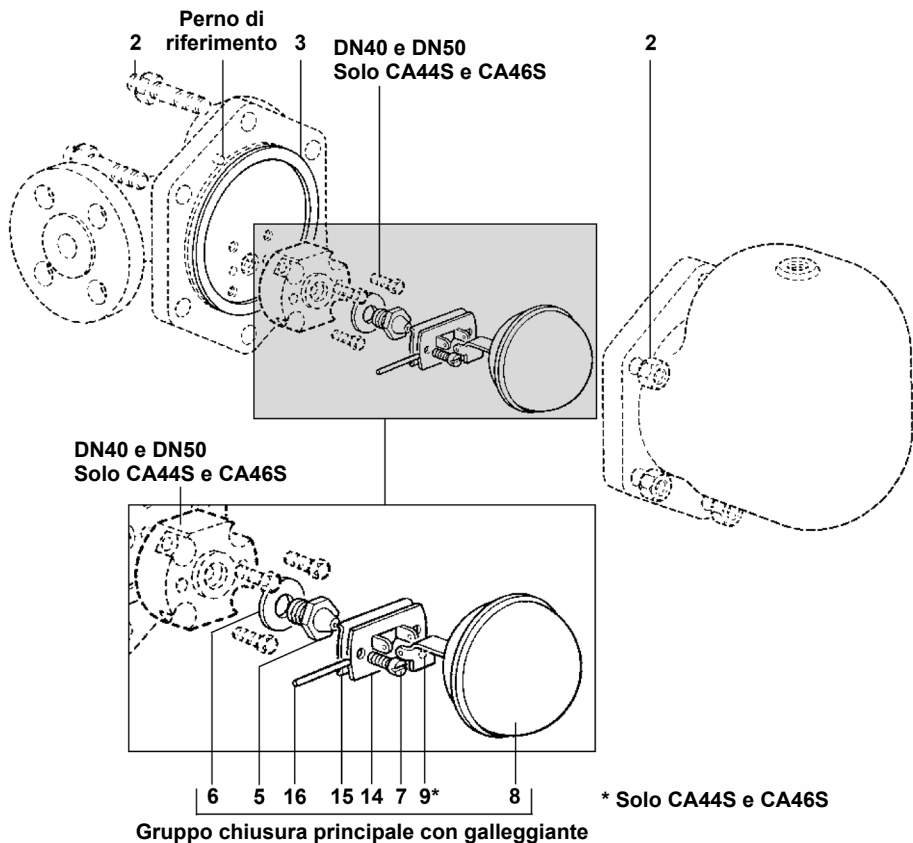




Fig. 6 - CA44S e CA46S DN40 e DN50

Nota: lo scaricatore rappresentato è il modello CA44S/CA46S DN40 e DN50. Comunque il tipo di parti interne ed il metodo di manutenzione non sono diversi da quelli per le dimensioni inferiori CA44 (S) e CA46 (S).

Tabella 1 - Coppie di serraggio consigliate

Particolare	Misura		o mm		N m	(lbf ft)
2	DN15+DN25	17 A/F		M10 x 60	19 - 22	(14 - 16)
	DN40	24 A/F		M16 x 85	60 - 66	(44 - 48)
	DN50 (CA44S e DN46S)	24 A/F		M16 x 85	80 - 88	(56 - 65)
5		17 A/F		M12 x 8	50 - 55	(37 - 40)
7		Testa cilindrica		M5 x 20	2,5 - 2,8	(1.8 - 2.1)
19	DN40	10 A/F		M6 x 20	10 - 12	(7 - 9)
	DN50	13 A/F		M8 x 20	20 - 24	(15 - 17)

7. Ricambi

I ricambi disponibili sono evidenziati con linea continua. Le parti tratteggiate non sono disponibili.

Ricambi disponibili

Otturatore morbido	CA44 e CA46 (confezione da 3)	9
Gruppo di chiusura con galleggiante*	CA44 e CA46	5, 6, 7, 8 + 9, 14, 15, 16
	CA44S-CA46S	5, 6, 7, 8, 14, 15, 16
Gruppo completo di guarnizioni (confezione da 3)		3, 6

* I modelli CA44 e CA46 usano un otturatore morbido in Viton, mentre i modelli CA44S e CA46S usano un otturatore di acciaio inox.

Nota: lo scaricatore rappresentato è il modello CA44S/CA46S DN40 e DN50. Comunque il tipo di parti interne ed il metodo di manutenzione non è diverso dal metodo utilizzato per i modelli CA44(S)/CA46(S) di dimensioni inferiori.

Come ordinare i ricambi

Ordinare i ricambi usando sempre la descrizione riportata nella tabella e precisare la dimensione nominale ed il modello dello scaricatore.

Esempio: N° 1 - Gruppo di chiusura con galleggiante per uno scaricatore di condensa per aria e gas Spirax Sarco CA46S-32 DN25.

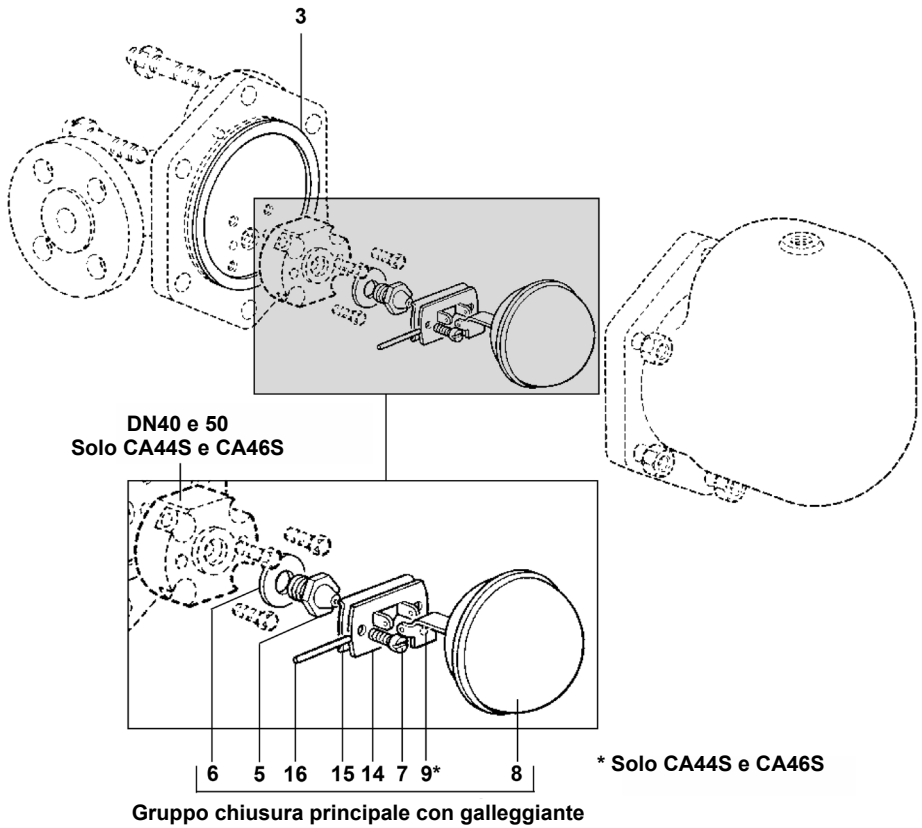


Fig. 7 - CA44S e CA46S DN40 e DN50
(fare riferimento alla nota del paragrafo "Ricambi disponibili")

SERVICE

Per assistenza tecnica, rivolgetevi alla ns. Sede o Agenzia a voi più vicina oppure contattate direttamente:

Spirax Sarco S.r.l. - Servizio Assistenza

Via per Cinisello, 18 - 20834 Nova Milanese (MB) - Italy

Tel.: (+39) 0362 4917 257 - (+39) 0362 4917 211 - Fax: (+39) 0362 4917 315

E-mail: support@it.spiraxsarco.com

PERDITA DI GARANZIA

L'accertata inosservanza parziale o totale delle presenti norme comporta la perdita di ogni diritto relativo alla garanzia.

Spirax-Sarco S.r.l. - Via per Cinisello, 18 - 20834 Nova Milanese (MB) - Tel.: 0362 49 17.1 - Fax: 0362 49 17 307